

G. Iaci¹, L. Sala¹, V. S. Cupiraggi², S. Ingrassia², P. Villa², A. M. Brambilla²

Introduzione: il Remimazolam è un nuovo benzodiazepinico ad azione ultra-rapida approvato per l'induzione e il mantenimento della sedazione procedurale negli adulti durante procedure diagnostiche o chirurgiche di breve durata. Sviluppato come alternativa al midazolam offre, rispetto ad altri farmaci sedativi, un esordio d'azione più rapido, una durata d'azione più breve e ridotte complicanze emodinamiche e respiratorie.

Scopo: valutare l'efficacia del Remimazolam nelle sedazioni procedurali in urgenza, in un setting di Pronto Soccorso, analizzando tempi di onset e offset, impatto sulla ventilazione e soddisfazione di pazienti e operatori.

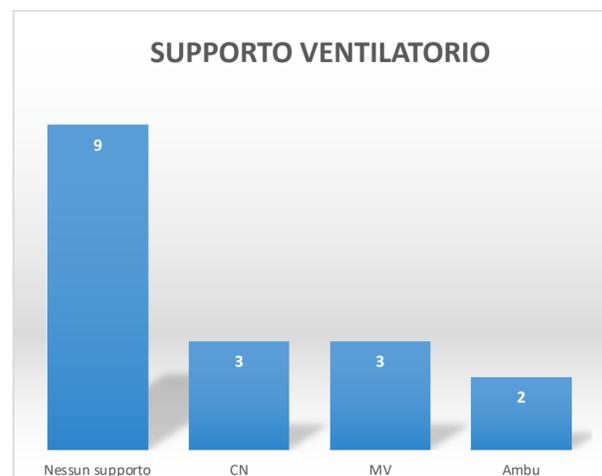
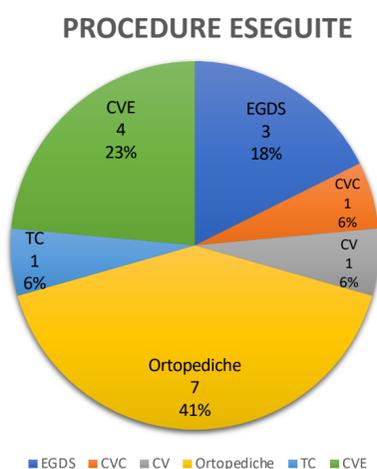
Metodo: studio osservazionale su pazienti consecutivi sottoposti a sedazione procedurale con Remimazolam nel Pronto Soccorso dell'Ospedale Sacco di Milano.

Sono stati raccolti dati relativi a:

- tipologia di procedura
- dosaggio utilizzato per induzione
- eventuale associazione con oppioidi
- necessità di dosaggio aggiuntivo di Remimazolam
- supporto ventilatorio richiesto
- tempo di risveglio
- soddisfazione da parte del paziente e dell'operatore.

Risultati:

Il campione includeva 8 donne e 9 uomini, suddivisi nelle seguenti fasce di età: 18-40 anni (n=2), 41-60 anni (n=2), 61-80 anni (n=3), >81 anni (n=10).



Il Remimazolam è stato somministrato alla dose di 5 mg per l'induzione in 14 pazienti e 2.5 mg in 3 pazienti. In tutti i casi, ad eccezione dei pazienti sottoposti a EGDS e TC encefalo, è stato associato a fentanil. Un dosaggio aggiuntivo di Remimazolam è stato necessario in soli 5 casi.

Il tempo medio di risveglio completo, calcolato su 11 pazienti per i quali il dato era disponibile, è risultato pari a 5,6 minuti. In 2 pazienti non è stata raggiunta una sedazione completa, mentre in un caso la somministrazione di Remimazolam in associazione a un oppiaceo ad alto dosaggio ha reso necessario l'impiego di naloxone per ottenere il risveglio.

Si è valutata la soddisfazione del paziente e dell'operatore in una scala da 1 a 5 e i risultati hanno mostrato un punteggio medio di 4,6 soddisfazione paziente mentre quella dell'operatore è risultata pari a 4,5.

Conclusioni: il Remimazolam per le sue caratteristiche di rapido onset e offset consente nel setting dell'urgenza una più rapida gestione e dimissione del paziente. Per il minor impatto respiratorio, rispetto agli altri sedativi comunemente utilizzati in urgenza, consente una minore intensità di assistenza ventilatoria e ha mostrato un elevato profilo di sicurezza. Nella nostra esperienza si è mostrato particolarmente efficace nelle procedure di breve durata come cardioversioni e procedure ortopediche dimostrandosi un farmaco molto maneggevole anche nei grandi anziani con rischio anestesiológico elevato.

Affiliazioni

¹Università degli studi di Milano, Milano

²Dipartimento Medicina d'emergenza e urgenza ASST Fatebenefratelli Sacco, P.O. Sacco, Milano

Contatti

gioella.iaci@asst-fbf-sacco.it

Research abstract-Tossicologia